



CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
CSV SARDEGNA



WWW.CSVSARDEGNA.ORG

INDAGINE SULL'ACCESSIBILITÀ FISICA E DIGITALE NEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DELLA SARDEGNA



CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
CSV SARDEGNA

INDAGINE SULL'**ACCESSIBILITÀ** FISICA E **DIGITALE** NEGLI ENTI **DEL TERZO SETTORE** DELLA SARDEGNA



INDAGINE
SULL'ACCESSIBILITÀ FISICA E DIGITALE NEGLI ENTI DEL
TERZO SETTORE DELLA SARDEGNA

CSV Sardegna
Centro di Servizi per il Volontariato Sardegna
CSS ODV

Via dei Muratori, 5 - 09170 Oristano
Numero unico regionale 0783 090100
www.csvsardegna.com

Il presente studio è stato realizzato dal
Centro Studi Carlo Carretto

Indice

PREFAZIONE	pag. 5
INTRODUZIONE	pag. 9
CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE	pag. 11
La popolazione di riferimento	pag. 11
Il questionario	pag. 11
L'indagine	pag. 13
Il campionamento e la ponderazione dei dati	pag. 13
 LA VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ DELLE SEDI DEGLI ETS DELLA SARDEGNA	 pag. 15
CONCLUSIONI	pag. 39
APPENDICI	pag. 41
A. La ponderazione dei dati	pag. 41
B. Questionario sull'accessibilità	pag. 42
C. Statistiche dettagliate	pag. 53

PREFAZIONE

A cura di Lucia Coi

Presidente del Centro Servizi per il Volontariato della Sardegna

Con l'entrata in vigore del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), si porta a compimento un lungo processo di riforma dell'ambito cominciata con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore nel 2017. Si tratta, tuttavia, non di un punto di arrivo, ma del punto di partenza per tutti gli enti non profit in procinto o già iscritti nel RUNTS.

La riforma introduce numerose novità che si tramutano in sfide che gli Enti del Terzo Settore devono affrontare con un completo rinnovamento delle prassi operative e che, perciò, richiedono uno sforzo, talvolta non di poco conto, in termini di acquisizione di nuove competenze e di strumenti innovativi. Le difficoltà non sembrano poche ma è, tuttavia, essenziale promuovere un rinnovamento del terzo settore, che deve sviluppare maggiori consapevolezze e competenze per rispondere ai nuovi fabbisogni di una società che trova sempre meno risposte nell'ambito pubblico e che sempre più spesso non riesce a garantirsi un potere d'acquisto sufficiente ad acquisire sul mercato il supporto di cui necessita.

Il terzo settore è oggi chiamato a rispondere ad esigenze primarie, in modo sempre più professionalizzante, ma anche a rivitalizzare il tessuto sociale attraverso le pratiche di cittadinanza attiva in cui è essenziale il ruolo delle attività di volontariato. Volontariato che oggi

è diventato elemento cardine della definizione di soggetto del Terzo Settore e fulcro dell'essenza della riforma.

In questo senso, emerge l'importanza del Centro Servizi per il Volontariato come strumento che si affianca agli enti del terzo settore, accompagnandoli nel percorso di adeguamento ai dettami della riforma, fornendo supporto su vari ambiti, attraverso la consulenza e assistenza legale, fiscale, assicurativa, gestionale ed organizzativa, nella rendicontazione economico-sociale e nella ricerca fondi, oltre a fornire supporto tecnico-logistico. Il CSV fornisce strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari, allo scopo di capitalizzare il patrimonio di saperi nelle organizzazioni del Terzo Settore. Il CSV sostiene ed organizza la formazione e l'informazione degli operatori, inclusi i volontari, con lo scopo di divulgare i valori del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale. Promuove la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati, per la costruzione di un welfare di comunità attraverso le azioni di animazione territoriale. Il Centro Servizi per il Volontariato, inoltre, fa da incubatore per progettualità proposte da reti tematiche o territoriali che racchiudono esperienze del terzo settore che si pongano in rete.

Proprio per il ruolo centrale che è insito nell'azione degli enti del terzo settore, così come delineati dalla riforma, risulta importante l'attività di ricerca e documentazione portata avanti dal Centro Servizi per il Volontariato nel corso del 2023.

Il terzo settore è ormai diventato un soggetto imprescindibile all'interno delle complessità economiche e sociali che caratterizzano i nostri ambiti territoriali ed è indispensabile che, nelle sue declinazioni, possa organizzarsi in modo da rispondere alle esigenze di quei soggetti che più di altri richiedono un supporto. Nasce così l'esigenza di comprendere quanto gli enti del terzo settore regionale siano in grado di rispondere alle esigenze materiali delle componenti più fragili della nostra società, dando loro accoglienza fisica e sugli spazi digitali, garantendo la più ampia accessibilità, tema questo, che col crescere dell'età media della popolazione e della quota di popolazione anziana sul totale, sarà sempre più rilevante per la società sarda.

INTRODUZIONE

Nell'ambito delle attività programmate per il 2023 dal Centro Servizi per il Volontariato della Regione Sardegna, sono state condotte due indagini che hanno previsto la somministrazione di questionari agli Enti del Terzo Settore (ETS).

Una delle due indagini va a raccogliere informazioni sull'accessibilità delle sedi fisiche e virtuali degli Enti del Terzo Settore.

La riforma, cominciata nel 2017 con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, ha messo in evidenza il ruolo fondamentale degli Enti del Terzo Settore quali soggetti che hanno un ruolo primario nel creare opportunità di integrazione dei cittadini in progetti di cittadinanza attiva. Questo obiettivo assume una valenza ancora più importante quando viene declinato sui soggetti che, all'interno della nostra attuale legislazione, sono oggetto di particolare cura.

Per questo motivo, si è voluto indagare lo stato di adeguamento delle sedi degli Enti del Terzo Settore alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche rilevanti per gli enti privati che svolgono attività aperte al pubblico, dalle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e da quelle relative all'adeguamento di spazi fisici, come la legge 5 febbraio 1992 n. 104 la c.d. "Legge quadro sulla disabilità", il testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia (D.p.R. 6 giugno 2001, n. 380, aggiornato al Dlgs 222/2016, in vigore dal 11/12/2016) e il DM 236/89 che definisce tutte le caratteristiche tecniche, soprattutto quelle dimensionali, delle prescrizioni normative stabilite dalla legge 13/89 sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Le attuali nuove tecnologie sono in grado di venire incontro alle esigenze di tante categorie di soggetti che si relazionano con gli Enti del Terzo Settore ed è per questo motivo che si è voluto indagare anche il livello di adeguamento dei siti Internet alle esigenze di persone con ridotta (ipovedenti o non vedenti) o modificata (affetti da daltonismo, ad esempio) visibilità, partendo dai riferimenti inseriti nella legge 9 gennaio 2004, n. 4 (c.d. legge Stanca).

CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

La popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento è costituita dalle organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le altre tipologie di organizzazioni che risultavano qualificate come "Enti del Terzo Settore", cioè iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ad agosto 2023, o che hanno intenzione di diventarlo.

Il numero totale di enti era pari a 2560, di cui il 28% localizzati nell'area metropolitana di Cagliari, il 13% nella provincia di Nuoro, il 10% nella provincia di Oristano, il 26% nella provincia di Sassari e il 23% nel Sud Sardegna.

Tuttavia, per 432 enti non erano disponibili dati di contatto: si è provveduto ad effettuare un'ulteriore ricerca che tuttavia ha confermato l'inesistenza dei dati, per cui la popolazione effettiva sulla quale si è lavorato è pari a 2128 unità.

I questionari

Il questionario sull'accessibilità fisica e digitale negli ETS in Sardegna ha 6 sezioni.

- La prima sezione raccoglie le informazioni sulle attività dell'ente e sulle persone che contribuiscono alle attività che per caratteristiche temporanee o permanenti potrebbero aver necessità di specifici supporti;

- La seconda sezione raccoglie le informazioni relative allo status giuridico della sede e delle caratteristiche più generali;
- La terza sezione prevede una serie di domande specifiche sulla presenza e sulle caratteristiche di una serie di elementi strutturali o di arredo della sede o nei pressi della sede che potrebbero influire sull'accessibilità da parte di target specifici di fruitori
- La quarta sezione analizza la presenza di adeguati supporti informativi fisici
- La quinta sezione verifica che esista un sito Internet e che questo sito sia costruito per essere fruibile anche da target specifici di utenti
- La sesta sezione raccoglie le informazioni sul ruolo ricoperto nell'organizzazione dalla persona che ha risposto al questionario.

Il questionario, anonimo, è stato costruito come modulo Google e la maggior parte delle risposte erano chiuse.

L'indagine

Nel mese di agosto 2023 è cominciata la somministrazione dei questionari.

Agli enti per i quali era disponibile un contatto e-mail è stato inviato un messaggio che spiegava l'iniziativa e invitava alla compilazione attraverso i link contenuti nel messaggio. Tale messaggio, inviato nella prima decade di agosto, è stato inviato nuovamente a fine mese.

A partire dal mese di settembre, un gruppo di rilevatrici ha contattato telefonicamente gli enti per i quali era disponibile un contatto telefonico. A seguito della telefonata, si è provveduto ad inviare nuovamente l'e-mail contenente i link ai due questionari a quelle associazioni che lo richiedevano o indicavano la mancata ricezione. Le associazioni per le quali non era presente l'indirizzo e-mail nel dataset, hanno preferito non rispondere telefonicamente ma hanno fornito un indirizzo e-mail al quale è stato inviato il messaggio con le indicazioni per la partecipazione all'indagine.

Al termine dell'indagine a fine ottobre 2023, sono stati raccolti 86 questionari per l'indagine sull'accessibilità.

Il campionamento e la ponderazione dei dati

La dimensione del campione è stata costruita sulla base della popolazione effettivamente raggiungibile, quindi su 2128 unità, considerando un livello di confidenza del 90% e un margine di errore del 7%.

Il campione basato sui criteri su indicati avrebbe dovuto essere pari a 131 unità, ma tanti degli enti contattati hanno indicato telefonicamente che non avrebbero risposto poiché privi di una sede. Benché venisse spiegato loro che il questionario permetteva di tenere in considerazione questa opzione, il tasso di risposta è stato nettamente inferiore al target identificato in un primo momento. Si è deciso quindi di rideterminare il campione utilizzando un margine di errore del 10%, il che ha implicato una numerosità campionaria pari a 66 unità. Poiché i dati raccolti superavano già questo target, si è stabilito un target minimo pari ad 80 con un margine di errore del 9%.

Il campione effettivo è stato pari ad 86 unità, dato che implica un margine di errore effettivo pari all'8,72%.

Anche per quanto riguarda la stratificazione sono stati necessari dei correttivi, in quanto in alcune province sono stati raccolti più questionari di quelli effettivi e in altre meno di quelli che sarebbe stato ottimale avere. Nel primo caso, sarebbe stato possibile non tenere in considerazione dei questionari eccedenti il target: tuttavia, per evitare di inserire una distorsione nei dati, con un intervento del ricercatore, si è preferito tenere in considerazione tutti i questionari arrivati e procedere ad una ponderazione per fare in modo che la numerosità effettiva non potesse distorcere i risultati.

Il dettaglio della ponderazione è inserito in appendice.

LA VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ DELLE SEDI DEGLI ETS DELLA SARDEGNA

Gli Enti del Terzo Settore che hanno compilato il questionario sull'accessibilità alle sedi fisiche e al sito internet operano prevalentemente nel campo degli interventi e servizi sociali (37%) e delle prestazioni socio-sanitarie (27%).

Segue a queste, l'educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (24%), gli interventi e prestazioni sanitarie (22%) e la protezione civile (21%).

Alcune tipologie di attività non sono ricoperte dagli enti del terzo settore che hanno partecipato all'indagine, come mostrato dalla tabella sottostante.

		Sardegna
A	Interventi e servizi sociali	37%
B	Interventi e prestazioni sanitarie	22%
C	Prestazioni socio-sanitarie	27%
D	Istruzione e formazione professionale	24%
E	Salvaguardia dell'ambiente	18%
F	Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	17%

G	Formazione universitaria e post-universitaria	2%
H	Ricerca scientifica	2%
I	Attività culturali, artistiche o ricreative	0%
J	Radiodiffusione	0%
K	Turismo sociale, culturale o religioso	0%
L	Contrasto della povertà educativa	6%
M	Servizi ad enti del Terzo settore	3%
N	Cooperazione allo sviluppo	4%
O	Commercio equo e solidale	1%
P	Servizi per il mercato del lavoro	2%
Q	Alloggio sociale	1%
R	Accoglienza dei migranti	5%
S	Agricoltura sociale	0%
T	Attività sportive dilettantistiche	6%
U	Beneficenza	11%
V	Promozione della cultura della legalità	11%
W	Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici	11%

X	Adozione internazionale	0%
Y	Protezione civile	21%
Z	Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata	0%

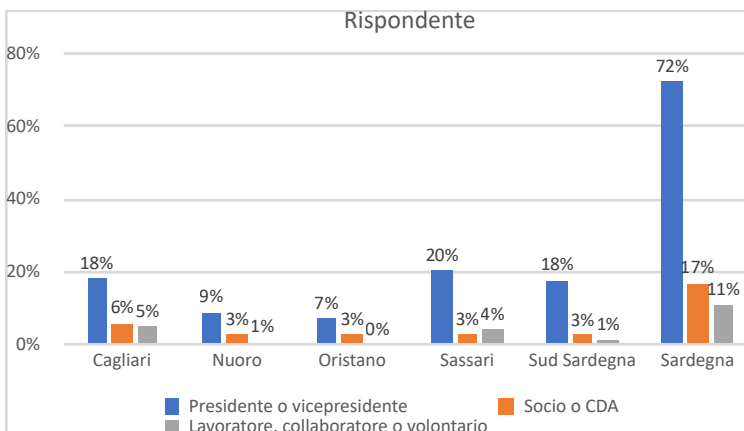
A livello provinciale, vediamo che nell'area metropolitana di Cagliari, ad aver risposto al questionario sono soprattutto enti che si occupano di interventi e servizi sociali, il 13,33% del totale della provincia, seguiti dai servizi di educazione, istruzione e formazione (8,49%) e dagli enti che si occupano di salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente (7,27%). Nella provincia di Nuoro, prevalgono gli enti che si occupano di interventi e servizi sociali e protezione civile (4,15%), ad Oristano gli enti che forniscono prestazioni socio-sanitarie (5,63%) e quelle che si occupano di Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (4,22%), a Sassari gli enti che si occupano di interventi e servizi sociali (8,11%) e di prestazioni socio-sanitarie (6,76%), il Sud-Sardegna vede la partecipazione soprattutto di enti che si occupano di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie e di prestazioni socio-sanitarie (7,62% per tutte e tre).

		Ca	Nu	Or	Ss	Su
A	Interventi e servizi sociali	13,33%	4,15%	4,22%	8,11%	7,62%
B	Interventi e prestazioni sanitarie	4,85%	2,77%	1,41%	5,40%	7,62%

C	Prestazioni socio-sanitarie	6,06%	0,69%	5,63%	6,76%	7,62%
D	Istruzione e formazione professionale	8,49%	3,47%	2,81%	5,40%	3,81%
E	Salvaguardia dell'ambiente	7,27%	1,38%	1,41%	2,70%	5,08%
F	Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	3,64%	2,77%	4,22%	2,70%	3,80%
G	Formazione universitaria e post-universitaria	1,21%	0,00%	0,00%	0,00%	1,27%
H	Ricerca scientifica	1,21%	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%
L	Contrasto della povertà educativa	2,42%	0,69%	1,41%	1,35%	0,00%
M	Servizi ad enti del Terzo settore	1,21%	0,00%	0,00%	1,35%	0,00%
N	Cooperazione allo sviluppo	2,42%	0,00%	0,00%	1,35%	0,00%
Q	Alloggio sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,27%
R	Accoglienza dei migranti	3,64%	0,00%	0,00%	1,35%	0,00%
T	Attività sportive dilettantistiche	1,21%	0,69%	0,00%	4,05%	0,00%
U	Beneficenza	6,06%	0,69%	0,00%	4,05%	0,00%
V	Promozione della cultura della legalità	2,42%	0,69%	2,81%	5,40%	0,00%

W	Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici	4,85%	0,69%	0,00%	4,05%	1,27%
Y	Protezione civile	4,85%	4,15%	2,81%	2,70%	6,35%

La maggior parte dei rispondenti a questo questionario ricopre il ruolo di presidente o vicepresidente (72%); il 17% sono soci o membri del Consiglio Direttivo e l'11% sono lavoratori, collaboratori o volontari.



In media, gli enti che hanno partecipato a questa indagine operano da 20 anni: quelle mediamente più giovani hanno la sede nella provincia di Oristano (15,19) e nell'area metropolitana di Cagliari (15,49 anni), mentre quelle più longeve sono quelle del Sud Sardegna (23,45) e della provincia di Sassari (22,99).

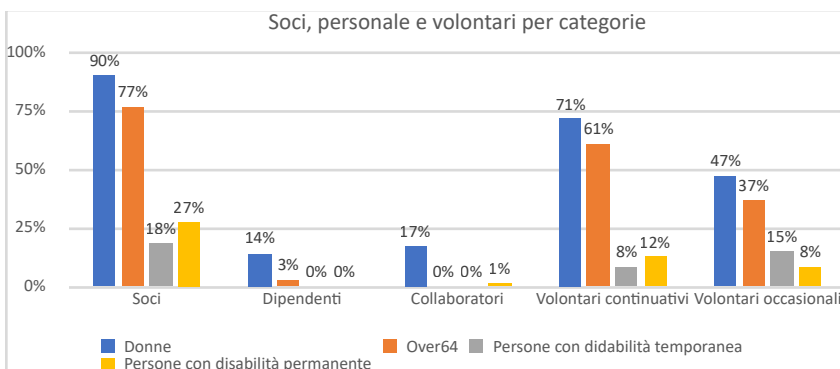
Sono mediamente enti che sono iscritti al RUNTS da meno di 12 mesi. In questo campione, gli enti della provincia di Nuoro e dell'area

metropolitana di Cagliari sono quelli che, mediamente, sono riuscite per prime ad iscriversi al RUNTS poco più di un anno fa, mentre quelli del Sud Sardegna sono caratterizzati dalla permanenza inferiore nel Registro Unico.

valori assoluti	Sar	Ca	Nu	Or	Ss	Su
Numero medio di anni di attività dell'ETS	19,9	15,49	21,07	15,19	22,99	23,45
Periodo medio di iscrizione al RUNTS in anni e frazioni di anni	0,89	1,12	1,39	0,69	0,75	0,56

Per quanto riguarda le caratteristiche delle persone che operano negli ETS, emerge che, nel 90% degli enti sono presenti soci donna, mentre nel 77% vi sono soci con un'età superiore ai 64 anni. Nel 27% degli ETS che hanno risposto all'indagine sono presenti persone con disabilità permanenti e nel 18,5% persone che hanno avuto disabilità temporanee. Non sono, invece, presenti persone con disabilità temporanea o permanente tra i dipendenti, ma solo donne e over 64. Tra i collaboratori, nessuno ha indicato over 64 e persone con disabilità temporanea. Nel 71% degli ETS sono presenti volontari

continuativi donna e nel 61% over 64; i volontari continuativi che hanno disabilità permanenti sono il 12,18%, mentre i volontari occasionali sono poco sopra l'8%. Tra i volontari occasionali il 47% è di genere femminile, il 37% è over 64, il 15% persone con disabilità temporanea e l'8,34% persone con disabilità permanente.



Per quanto riguarda lo status giuridico della sede, il 44% degli ETS ha in uso una sede appartenente ad un ente pubblico, il 17% ha una sede in affitto, il 14% ha una sede in comodato d'uso o concessa gratuitamente da un privato. L'8% degli enti ha una sede di proprietà dell'ente stesso o del presidente o di un socio.

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
È di proprietà dell'associazione	1,0%	1,0%	0,0%	4,0%	1,0%	8,0%
È di proprietà presidente o socio	5,0%	0,0%	1,0%	1,0%	0,0%	8,0%
È in affitto	6,0%	1,0%	1,0%	7,0%	3,0%	17,0%
È in comodato d'uso da privato	7,0%	1,0%	0,0%	3,0%	4,0%	14,0%
È concessa in uso da ente pubblico	8,0%	6,0%	7,0%	8,0%	14,0%	44,0%
È uno spazio in un coworking	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
Non ha una sede	1,0%	1,0%	0,0%	1,0%	0,0%	4,0%
Altro	0,0%	1,0%	0,0%	3,0%	0,0%	4,0%

A livello medio regionale, il 45% delle sedi sta in un edificio vecchio, il 16% è stata ristrutturata, l'11% è nuova e a norma; il 24% delle persone che hanno partecipato all'indagine non è però in grado di fare una valutazione.

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
È nuova ed è stata costruita per ospitare attività aperte al pubblico, inclusi soggetti con delle disabilità	1,2%	0,7%	1,4%	5,4%	2,5%	11,2%
È stata ristrutturata da poco per ospitare attività aperte al pubblico, inclusi soggetti con delle disabilità	3,6%	1,4%	1,4%	4,1%	5,1%	15,6%
È nuova ma nasce come abitazione privata o adibita ad un uso non pubblico	3,6%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	4,3%
È in un edificio vecchio, costruito in precedenza alle attuali norme sull'abbattimento delle barriere fisiche	10,9%	6,2%	7,0%	10,8%	10,2%	45,1%
Non sono in grado di rispondere	9,7%	3,5%	0,0%	6,8%	3,8%	23,7%

Un'altra domanda riguardante la sede indica che il 23% delle sedi è solo parzialmente a norma, il 19% è stata messa a norma e solo il 16,5% è stata già costruita a norma e risulta perfettamente accessibile a tutti. Il 14% è solo minimamente a norma ed è difficile per le persone con disabilità fruire pienamente della sede.

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
È stata costruita a norma per quanto riguarda la normativa sulle barriere architettoniche ed è perfettamente accessibile a tutti	2,4%	2,1%	4,2%	2,7%	5,1%	16,5%
È stata messa a norma per quanto riguarda la normativa sulle barriere architettoniche ed è perfettamente accessibile a tutti	7,3%	0,0%	0,0%	9,5%	2,5%	19,3%
È solo parzialmente a norma per cui alcune categorie di disabili potrebbero avere delle difficoltà ad accedere o utilizzare la sede o sue parti	7,3%	4,2%	0,0%	5,4%	6,4%	23,2%
È solo minimamente a norma, per cui è difficile per le persone con disabilità riuscire a partecipare alle iniziative della nostra associazione	3,6%	2,8%	2,8%	2,7%	2,5%	14,5%
Non sono in grado di valutare	8,5%	3,5%	2,8%	6,8%	5,1%	26,6%

Diverse domande riguardano la presenza nelle sedi di singoli elementi architettonici o di arredo conformi alla normativa sulle barriere architettoniche.

Circa metà degli enti operano in sedi in cui è presente un campanello e/o citofono, facilmente individuabile anche al buio, con tasti accessibili anche da persone in sedia a rotelle ed essere protetti dal danneggiamento per urto: a livello territoriale, il 17% di queste sono nell'area metropolitana di Cagliari. Solo nel 7,6% delle sedi degli enti è presente un citofono con un altoparlante che permette di fornire

informazioni anche a ipovedenti e non vedenti: oltre metà di queste stanno nell'area metropolitana di Cagliari.

In oltre il 61% degli ETS sono presenti cassette della posta accessibili anche da soggetti che utilizzano la sedia a rotelle, un terzo dei quali sono siti a Sassari.

valori percentuali	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
È presente un campanello e/o citofono, facilmente individuabile anche al buio, con tasti accessibili anche da persone in sedia a rotelle ed essere protetti dal danneggiamento per urto	16,97	4,15	7,03	10,8	10,15	49,1
È presente un citofono con un altoparlante che permette di fornire informazioni anche a ipovedenti e non vedenti	4,85	1,38	0	1,35	0	7,58

valori percentuali	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
Sono presenti cassette della posta accessibili anche da soggetti che utilizzano la sedia a rotelle	15,74	8,31	5,63	20,26	11,43	61,37

Per quanto riguarda l'accessibilità alla sede, il 47% delle sedi ha nei pressi un parcheggio pubblico di facile accesso, a poca distanza dalla sede (<10 minuti a piedi), senza necessità di attraversare la strada, ma non un parcheggio dedicato ai portatori d'handicap.

Solo il 3% ha un parcheggio destinato ai portatori d'handicap nei pressi dell'edificio, complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento e opportunamente segnalato e il 21% ha la sede in un edificio dotato di un parcheggio interno destinato ai portatori d'handicap.

Il 21% ha la sede in un edificio in cui è presente un parcheggio interno, sebbene non vi siano posti riservati.

Il 12% degli ETS ha la sede in un'area servita dai mezzi pubblici ed è presente una fermata dell'autobus, a poca distanza dalla sede (<10 minuti a piedi), senza necessità di attraversare la strada.

Il 18% ha affermato di non essere in nessuna delle condizioni precedenti.

*valori percentuali	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
Parcheggio destinato ai portatori d'handicap nei pressi dell'edificio, complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento e opportunamente segnalato	0	0	0	2,70	0	2,70
Parcheggio destinato ai portatori d'handicap all'interno dell'edificio in cui è presente la sede dell'ente	7,27	2,08	1,41	4,05	6,35	21,15
Parcheggio interno all'edificio in cui è presente la sede dell'associazione	7,27	2,08	1,41	3,93	6,35	21,03

valori percentuali	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
Parcheggio pubblico di facile accesso, a poca distanza dalla sede (<10 minuti a piedi), senza necessità di attraversare la strada	14,55	6,93	4,22	12,15	8,88	46,73
Fermata dell'autobus, a poca distanza dalla sede (<10 minuti a piedi), senza necessità di attraversare la strada	4,85	1,38	1,41	2,70	1,27	11,60
Nessuna di queste	2,42	2,08	2,81	5,40	5,08	17,79

Per quanto riguarda le caratteristiche interne delle sedi, abbiamo inserito in appendice una tabella che indica la percentuale di sedi per le quali è rilevante verificare la presenza o meno di una determinata caratteristica: ad esempio, se la sede è al piano terra ed è priva di scale interne, non sarà rilevante l'avere o meno un ascensore o montacarichi.

Analizzando i dati, vediamo che una percentuale elevata di sedi è dotata di uno spazio adibito a sala d'aspetto e in questa sala d'aspetto è possibile sedersi.

valori percentuali	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
Esiste una sala d'attesa dove le persone possono anche sedersi	21,85	10,56	5,85	22,48	21,15	81,90

Solamente nel 31% delle sedi è presente un ascensore o un montacarichi o un servo scala o una piattaforma elevatrice e nel 38% scale esattamente a norma.

valori percentuali	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
È presente un ascensore o montacarichi utilizzabili in sicurezza e comodità da almeno una sedia a rotelle; in alternativa vi sono strumenti di supporto come servo scala o piattaforme elevatrici utilizzabili in sicurezza	13,48	4,41	2,24	10,72	0	30,85

In circa metà delle sedi, i pavimenti sono costruiti in maniera tale da non costituire un pericolo, le rampe interne ed esterne hanno la pendenza indicata dalla normativa, le parti comuni degli edifici

(inclusi corridoi e passaggi) sono pienamente fruibili da persone con sedia a rotelle e ipovedenti e non vedenti, griglie e zerbini non costituiscono un pericolo di inciampo, le apparecchiature elettriche sono facilmente utilizzabili da ogni categoria di fruitori e i servizi igienici sono a norma e sono facilmente fruibili sia da ipovedenti e non vedenti che da persone che utilizzano le sedie a rotelle.

I pavimenti sono costruiti in materiale non sdrucciolevole; eventuali gradini hanno gli spigoli arrotondati e i dislivelli sono adeguatamente segnalati tenendo in considerazione sia ipo/non vedenti che utilizzatori di sedia a rotelle						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	12,00	7,83	7,97	11,47	8,98	48,25
Le rampe interne ed esterne hanno pendenza tale da poter essere identificate e percorse senza difficoltà anche da persone in sedia a rotelle e ipo/non vedenti						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	12,52	5,96	4,84	13,96	15,30	52,58
Nelle parti comuni dell'edificio, inclusi corridoi e passaggi, vi è una chiara individuazione dei percorsi, spazi adeguati all'uso della sedia a rotelle e tutti i possibili ostacoli per ipo-non vedenti sono adeguatamente segnalate						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	14,40	6,18	6,28	14,04	11,32	52,21
Grigliati, zerbini ecc. sono a norma e quindi non è possibile rimanervi incastrati o inciamparvi						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	17,58	7,77	6,81	13,06	10,23	55,45
Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori degli impianti di riscaldamento e condizionamento, sono agevolmente utilizzabili da parte di persone su sedia a rotelle e sono facilmente individuabili anche al buio e sono protetti dal danneggiamento per urto						

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	12,84	7,34	8,52	18,39	9,61	56,70
Nei servizi igienici, almeno uno per piano, è possibile manovrare facilmente una sedia a rotelle per garantire lo spazio necessario all'accostamento ai sanitari e ai rubinetti; sono installati corrimano e un campanello di emergenza in prossimità della tazza e della vasca. I rubinetti sono manovrati con leve e le porte sono scorrevoli o aprono verso l'esterno. Tutti gli arredi, inclusi gli specchi, sono posti ad un'altezza che li rende utilizzabili anche da soggetti in sedia a rotelle						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	10,71	8,16	8,29	13,91	9,34	50,41

Nel 58% delle sedi degli ETS è rispettata la normativa antincendio.

È rispettata la normativa antincendio, in particolare sono ben segnalate le vie di fuga, sono previsti segnali luminosi e sonori anche in considerazione della possibile presenza di persone ipo e non vedenti, con sedia a rotelle, ridotta capacità uditiva						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	16,21	5,14	4,19	20,07	13,21	58,82

In circa sei sedi di ETS su dieci sono presenti delle postazioni, adeguatamente illuminate, per l'uso del pc/laptop fruibili anche da persone con deficit motorio e/o che adoperano la sedia a rotelle; gli infissi esterni (porte, finestre e portefinestre, anche in caso di balconi e verande), così come balconi e verande sono adeguatamente

segnalati e gli spazi sono utilizzabili in sicurezza (protetti al fine di evitare cadute involontarie dalle altezze) anche da bambini, ipovedenti e non vedenti e persone con ridotta mobilità (inclusi gli utilizzatori di sedia a rotelle).

Sono presenti delle postazioni, adeguatamente illuminate, per l'uso del pc/ laptop fruibili anche da persone con deficit motorio e/o che adoperano la sedia a rotelle						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	17,52	6,38	9,25	14,20	15,02	62,36
Gli infissi esterni (porte, finestre e portefinestre, anche in caso di balconi e verande), così come balconi e verande sono adeguatamente segnalati e gli spazi sono utilizzabili in sicurezza (protetti al fine di evitare cadute involontarie dalle altezze) anche da bambini, ipo e non vedenti e persone con ridotta mobilità (inclusi gli utilizzatori di sedia a rotelle)						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	16,74	8,61	7,77	16,79	10,52	60,43

In sette sedi su dieci, le porte sono facilmente visibili e riconoscibili anche da ipovedenti e non vedenti e possono essere adoperate facilmente anche da persone che utilizzano le sedie a rotelle e gli arredi sono di dimensione tale e sono posizionati in modo da non recare ostacolo a persone con ridotta mobilità o ipo/non vedenti, e che utilizzano la sedia a rotelle, e sono utilizzabili da essi senza problemi o rischi.

Nel 71% è possibile ospitare persone che usufruiscono del supporto di cani, inclusi i cani guida per persone non vedenti.

Le porte sono facilmente visibili e riconoscibili anche da ipo e non vedenti e possono essere adoperate facilmente anche da persone che utilizzano le sedie a rotelle						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	17,76	7,38	9,38	25,17	11,84	71,54
Gli arredi sono di dimensione tale e sono posizionati in modo da non recare ostacolo a persone con ridotta mobilità o ipo/non vedenti, e che utilizzano la sedia a rotelle, e sono utilizzabili da essi senza problemi o rischi						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	16,44	9,38	5,73	25,65	13,78	70,98
È possibile ospitare persone che necessitano del supporto di cani guida						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	21,97	6,75	7,85	18,82	15,92	71,31

Per quanto riguarda l'accessibilità fisica delle informazioni, nel 66% delle sedi di ETS sono presenti cartelli di indicazione che permettono anche alle persone con ridotte capacità motorie a fruire degli spazi, nel 63% sono presenti adeguate segnaletiche per indicare le attività principali che vi si svolgono e i percorsi necessari per raggiungerle. Solo nel 6% delle sedi sono presenti strumenti informativi adatti a ipovedenti e non vedenti, come indicazioni sonore o luminose o supporti con scritte in Braille e adeguati punti di riferimento.

Cartelli di indicazione (inclusi numeri civici, targhe e contrassegni), facilmente visibili e con i loghi necessari apposti, che facilitino l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti e che forniscano una adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone ad impedite o ridotte capacità motorie						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	23,21	4,74	5,77	16,61	15,63	65,97
Negli edifici aperti al pubblico è presente una adeguata segnaletica che indichi le attività principali ivi svolte ed i percorsi necessari per raggiungerle						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	13,24	6,30	10,26	24,59	9,24	63,63
Sono presenti strumenti informativi adatti a ipo e non vedenti, come indicazioni sonore o luminose o supporti con scritte in Braille e adeguati punti di riferimento						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	0	0	0	2,24	4,20	6,43

Nonostante alcune discrepanze nelle risposte alle diverse domande, possiamo affermare che il 40% circa degli enti non è dotato di un sito Internet.

Tra quelli che hanno un sito internet, il 76% hanno un sito facilmente utilizzabile da qualsiasi dispositivo e browser e il 54% ha un sito internet facilmente fruibile da normodotati e diversamente abili indipendentemente dal tipo di disabilità e competenza informatiche. Solo il 18% degli ETS ha un sito internet navigabile completamente attraverso l'utilizzo di appositi programmi che lo rendono fruibile anche da ipovedenti e non vedenti.

Il 42% dei siti internet usa colore e contrasto per rendere più facilmente distinguibile il testo e il contrasto tra sfondo e testo è alto; inoltre, le combinazioni dei colori tengono in considerazione le esigenze degli affetti da daltonismo. Il 38% dei siti ha caratteri ingrandibili fino al 200% senza che il testo perda di definizione. Il 37% ha adottato tutte le strategie per rendere fruibile pienamente il sito internet anche per coloro che non possono vedere immagini e video e il 36% fornisce tutte le indicazioni relative ai link presenti sul sito. Il 29% dei siti internet fornisce chiare istruzioni sull'uso di form e moduli e il 26% dei siti ha tutti gli elementi leggibili da strumenti come gli screen reader.

Il sito Internet è utilizzabile a prescindere dal tipo di dispositivo, sistema operativo, browser o dal contesto di utilizzo						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	30,58	6,98	9,48	18,18	10,68	75,90
Il sito Internet è facilmente fruibile da normodotati e diversamente abili indipendentemente dal tipo di disabilità e competenza informatiche						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	23,23	3,32	6,75	10,79	10,13	54,23
È navigabile completamente attraverso l'utilizzo di appositi programmi che lo rendono fruibile anche ipo e non vedenti (quali screen reader, tastiere "braille" o puntatori mouse "intelligenti")						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	7,90	1,13	4,60	0	4,13	17,77

Colore e contrasto: i colori sono utilizzati per rendere più facilmente distinguibile e il contrasto tra sfondo e testo è alto; le combinazioni dei colori tengono in considerazione le esigenze degli affetti da daltonismo

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	15,13	4,94	7,53	7,23	6,79	41,62

Testi: è possibile ingrandirli fino al 200% mantenendo inalterata la leggibilità

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	12,71	2,42	4,92	9,44	8,88	38,35

Immagini: devono poter essere ignorate senza che questo renda incomprensibile il contenuto del sito web oppure devono contenere un tag con tutte le informazioni necessarie e, al pari dei video, devono avere un titolo chiaro e adeguati sottotitoli e didascalie

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	12,43	3,55	7,22	6,92	6,51	36,63

Link: devono contenere un testo che spiega esattamente cosa accadrà una volta premuto il link

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	19,04	4,83	2,46	7,08	2,21	35,63

Form e moduli: devono indicare chiaramente situazioni di errore o mancato completamento

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	12,71	4,83	2,46	7,08	2,21	29,29

Altri elementi della pagina: tutti gli elementi della pagina devono poter essere letti da screen reader e strumenti simili						
	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sar
valori percentuali	8,46	3,63	4,92	4,71	4,42	26,13

Le barriere fisiche sono state compensate in soli 4 casi, mentre le barriere informative, fisiche e non, sono state compensate in 7 casi.

barriera fisica	non compensata	34
	non presente nella sede	39
	compensata	4 (tre a SS e una Sud Sardegna)
barriera fisica informativa	non compensata	36
	non presente nella sede	36
	compensata	7 (4 SS, 2 Sud Sardegna, 1 Oristano)
barriera informativa sul sito internet	non compensata	36
	non presente nella sede	36
	compensata	7 (4 SS, 2 Sud Sardegna, 1 Oristano)

Conclusioni

Gli ETS che hanno partecipato all'indagine sull'accessibilità mostrano di essere iscritti al RUNTS da poco tempo, benché svolgano attività da molto tempo.

Nel 90% degli enti sono presenti soci donna, mentre nel 77% vi sono soci con un'età superiore ai 64 anni.

Nel 27% degli ETS che hanno risposto all'indagine sono presenti persone con disabilità permanenti e nel 18,5% persone che hanno avuto disabilità temporanee, ma non tra i dipendenti. Tra i collaboratori, nessuno ha indicato over 64 e persone con disabilità temporanea. Nel 71% degli ETS sono presenti volontari continuativi donna e nel 61% over 64; i volontari continuativi che hanno disabilità permanenti sono il 12,18%, mentre i volontari occasionali sono poco sopra l'8%. Tra i volontari occasionali il 47% è di genere femminile, il 37% è over 64, il 15% persone con disabilità temporanea e l'8,34% persone con disabilità permanente

Il 44% degli ETS ha in uso una sede appartenente ad un ente pubblico, il 17% ha una sede in affitto, il 14% ha una sede in comodato d'uso o concessa gratuitamente da un privato. Solamente l'8% ha una sede propria o di proprietà del presidente o di un socio.

Solo una minoranza di enti opera in una sede che è a norma rispetto alle barriere architettoniche: solo l'11% degli enti stanno in una sede nuova e a norma e il 16% in una sede ristrutturata per ospitare soggetti con disabilità. Il 19% opera in una sede messa a norma e il 16,5% in una sede costruita già a norma.

Per quanto riguarda l'accessibilità alla sede, il 47% delle sedi ha nei pressi un parcheggio pubblico di facile accesso, a poca distanza dalla

sede (<10 minuti a piedi), senza necessità di attraversare la strada, ma non un parcheggio dedicato ai portatori d'handicap, ma solo il 12% degli ETS ha la sede in un'area servita dai mezzi pubblici ed è presente una fermata dell'autobus, a poca distanza dalla sede (<10 minuti a piedi), senza necessità di attraversare la strada.

Solamente nel 31% delle sedi è presente un ascensore o un montacarichi o un servo scala o una piattaforma elevatrice e nel 38% scale esattamente a norma, mentre per quanto riguarda l'accessibilità interna oltre la metà degli ETS opera in sedi che ne permettono la fruizione anche a soggetti con disabilità.

Per quanto riguarda il sito Internet, solo 6 soggetti su 10 lo possiedono ma solo il 18% degli ETS ha un sito internet navigabile completamente attraverso l'utilizzo di appositi programmi che lo rendono fruibile anche da ipovedenti e non vedenti.

Nella maggior parte dei casi, la presenza di una barriera fisica o informativa non viene compensata.

APPENDICI

A. La ponderazione dei dati

Per evitare che la numerosità delle risposte nelle singole province potesse incidere sui risultati si è proceduto a ponderare i dati creando dei pesi.

Per quanto riguarda l'indagine sull'accessibilità delle sedi fisiche e virtuali degli Enti del Terzo Settore, è stato necessario ponderare per evitare di sovrastimare i dati dell'area Metropolitana di Cagliari e soprattutto della provincia di Nuoro e di sottostimare i dati delle province di Oristano e, in particolare, Sassari.

	Target: 80	% popolazione	Effettivo : 86	% campione	peso = popolazione / campione
Cagliari	22	0,28	23	0,267	1,05
Nuoro	11	0,13	19	0,221	0,60
Oristano	8	0,10	7	0,081	1,22
Sassari	21	0,26	19	0,221	1,17
Sud Sardegna	18	0,23	18	0,209	1,10

B. Questionario di rilevazione delle barriere architettoniche presso gli ETS (ODV e APS) della Regione Sardegna

Ambito di attività dell'ETS:

A	Interventi e servizi sociali
B	Interventi e prestazioni sanitarie
C	Prestazioni socio-sanitarie
D	Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
E	Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo
F	Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
G	Formazione universitaria e post-universitaria
H	Ricerca scientifica di particolare interesse sociale
I	Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
J	Radiodiffusione sonora a carattere comunitario

K	Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
L	Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
M	Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore
N	Cooperazione allo sviluppo
O	Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale
P	Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone
Q	Alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi
R	Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
S	Agricoltura sociale
T	Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche
U	Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo
V	Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

W	Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale
X	Cura di procedure di adozione internazionale
Y	Protezione civile
Z	Riqualficazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Provincia in cui ha sede l'ETS:

Area metropolitana di Cagliari	
Nuoro	
Oristano	
Sassari	
Sud Sardegna	

Data di fondazione dell'ETS:

Data di iscrizione al RUNTS:

1. Persone che lavorano o prestano la propria attività presso la vostra associazione:

	N. totale al 2023	n. donne	N. adulti dai 65 anni in sù	N. con disabilità
Soci				
Dipendenti part time				
Dipendenti a tempo pieno				
Dipendenti a tempo indeterminato				
Collaboratori (partita IVA o cocompro ecc.)				
Volontari continuativi				
Volontari occasionali				

SEZIONE 1. CARATTERISTICHE DELLA SEDE

1. La sede dove la vostra associazione svolge le attività principali:
 - a. È di proprietà dell'associazione
 - b. È di proprietà del presidente o di un socio
 - c. È in affitto
 - d. È in comodato d'uso o concessa gratuitamente da un privato
 - e. È concessa in uso da un ente pubblico
 - f. È uno spazio in un coworking
 - g. Non ha una sede dove si svolgono le attività
 - h. Altro [specificare]

2. La sede dove la vostra associazione svolge le proprie attività:
 - a. È nuova ed è stata costruita per ospitare attività aperte al pubblico, inclusi soggetti con delle disabilità
 - b. È stata ristrutturata da poco per ospitare attività aperte al pubblico, inclusi soggetti con delle disabilità
 - c. È nuova ma nasce come abitazione privata o adibita ad un uso non pubblico
 - d. È in un edificio vecchio, costruito in precedenza alle attuali norme sull'abbattimento delle barriere fisiche
 - e. Non sono in grado di rispondere

3. La sede dove la vostra associazione svolge le attività principali:
 - a. è stata costruita a norma per quanto riguarda la normativa sulle barriere architettoniche ed è perfettamente accessibile a tutti
 - b. è stata messa a norma per quanto riguarda la normativa sulle barriere architettoniche ed è perfettamente accessibile a tutti
 - c. è solo parzialmente a norma per cui alcune categorie di disabili potrebbero avere delle difficoltà ad accedere o utilizzare la sede o sue parti
 - d. è solo minimamente a norma, per cui è difficile per le persone con disabilità riuscire a partecipare alle iniziative della nostra associazione

- e. non sono in grado di valutare

SEZIONE 2. ACCESSIBILITÀ DELLA SEDE

- 4. All'esterno della vostra sede:
 - a. È presente un campanello e/o citofono, facilmente individuabile anche al buio, con tasti accessibili anche da persone in sedia a rotelle ed essere protetti dal danneggiamento per urto
 - b. È presente un citofono con un altoparlante che permette di fornire informazioni anche a ipovedenti e non vedenti
 - c. Sono presenti cassette della posta accessibili anche da soggetti che utilizzano la sedia a rotelle
- 5. Per quanto riguarda la vostra sede è presente:
 - a. Parcheggio destinato ai portatori d'handicap nei pressi dell'edificio, complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento e opportunamente segnalato
 - b. Parcheggio destinato ai portatori d'handicap all'interno all'edificio in cui è presente la sede dell'associazione
 - c. Parcheggio interno all'edificio in cui è presente la sede dell'associazione
 - d. Parcheggio pubblico di facile accesso, a poca distanza dalla sede (<10 minuti a piedi), senza necessità di attraversare la strada

- e. Fermata dell'autobus, a poca distanza dalla sede (<10 minuti a piedi), senza necessità di attraversare la strada
- f. Nessuna di queste

6. All'interno della vostra sede:

	SI	NO	Se no, come le avete compensate?	Non so
a. Esiste una sala d'attesa dove le persone possono anche sedersi				
b. È presente un ascensore o montacarichi utilizzabili in sicurezza e comodità da almeno una sedia a rotelle; in alternativa vi sono strumenti di supporto come servo scala o piattaforme elevatrici utilizzabili in sicurezza				
c. Sono presenti delle postazioni, adeguatamente illuminate, per l'uso del pc/laptop fruibili anche da persone con deficit motorio e/o che adoperano la sedia a rotelle				
d. Le porte sono facilmente visibili e riconoscibili anche da ipo e non vedenti e possono essere adoperate facilmente anche da persone che utilizzano le sedie a rotelle				
e. I pavimenti sono costruiti in materiale non sdruciolevole; eventuali gradini hanno gli spigoli arrotondati e i dislivelli sono adeguatamente segnalati tenendo in considerazione sia ipo/non vedenti che utilizzatori di sedia a rotelle				

f.	Le rampe interne ed esterne hanno pendenza tale da poter essere identificate e percorse senza difficoltà anche da persone in sedia a rotelle e ipo/non vedenti				
g.	Gli infissi esterni (porte, finestre e portefinestre, anche in caso di balconi e verande), così come balconi e verande sono adeguatamente segnalati e gli spazi sono utilizzabili in sicurezza (protetti al fine di evitare cadute involontarie dalle altezze) anche da bambini, ipo e non vedenti e persone con ridotta mobilità (inclusi gli utilizzatori di sedia a rotelle)				
h.	Nelle parti comuni dell'edificio, inclusi corridoi e passaggi, vi è una chiara individuazione dei percorsi, spazi adeguati all'uso della sedia a rotelle e tutti i possibili ostacoli per ipo-non vedenti sono adeguatamente segnalate				
i.	Grigliati, zerbini ecc. sono a norma e quindi non è possibile rimanervi incastrati o inciamparvi				
j.	Gli arredi sono di dimensione tale e sono posizionati in modo da non recare ostacolo a persone con ridotta mobilità o ipo/non vedenti, e che utilizzano la sedia a rotelle, e sono utilizzabili da essi senza problemi o rischi				
k.	Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori degli impianti di riscaldamento e condizionamento, sono agevolmente utilizzabili da parte di persone su sedia a rotelle e sono facilmente individuabili anche al buio e sono protetti dal danneggiamento per urto				

l.	Le scale hanno una pavimentazione antisdrucciolo e preferibilmente i gradini sono tutti di pianta regolare e di uguale dimensione, con spigoli arrotondati. È presente un corrimano su entrambi i lati utilizzabile anche da bambini, resistente e non tagliente. Le scale sono tali da non permettere cadute accidentali. La scala è adeguatamente illuminata.				
m.	Nei servizi igienici, almeno uno per piano, è possibile manovrare facilmente una sedia a rotelle per garantire lo spazio necessario all'accostamento ai sanitari e ai rubinetti; sono installati corrimano e un campanello di emergenza in prossimità della tazza e della vasca. I rubinetti sono manovrati con leve e le porte sono scorrevoli o aprono verso l'esterno. Tutti gli arredi, inclusi gli specchi, sono posti ad un'altezza che li rende utilizzabili anche da soggetti in sedia a rotelle				
n.	È possibile ospitare persone che necessitano del supporto di cani guida				
o.	È rispettata la normativa antincendio, in particolare sono ben segnalate le vie di fuga, sono previsti segnali luminosi e sonori anche in considerazione della possibile presenza di persone ipo e non vedenti, con sedia a rotelle, ridotta capacità uditiva				

SEZIONE 4. ACCESSIBILITÀ FISICA DELLE INFORMAZIONI

7. Nella vostra sede, sono presenti:

	SI	NO	Se no, come le avete compensate?	Non so
p. Cartelli di indicazione (inclusi numeri civici, targhe e contrassegni), facilmente visibili e con i loghi necessari apposti, che facilitino l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti e che forniscano una adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone ad impedite o ridotte capacità motorie				
q. Negli edifici aperti al pubblico è presente una adeguata segnaletica che indichi le attività principali ivi svolte ed i percorsi necessari per raggiungerle				
r. Sono presenti strumenti informativi adatti a ipo e non vedenti, come indicazioni sonore o luminose o supporti con scritte in Braille e adeguati punti di riferimento				

SEZIONE 5. ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI

8. L'ETS dispone di un sito Internet? ☐₀ Sì ☐₁ No

	SI	NO	Se no, come le avete compensate?	Non so
Il sito Internet è utilizzabile a prescindere dal tipo di dispositivo, sistema operativo, browser o dal contesto di utilizzo				
Il sito Internet è facilmente fruibile da normodotati e diversamente abili indipendentemente dal tipo di disabilità e competenza informatiche				
È navigabile completamente attraverso l'utilizzo di appositi programmi che lo rendono fruibile anche ipo e non vedenti (quali screen reader, tastiere "braille" o puntatori mouse "intelligenti")				

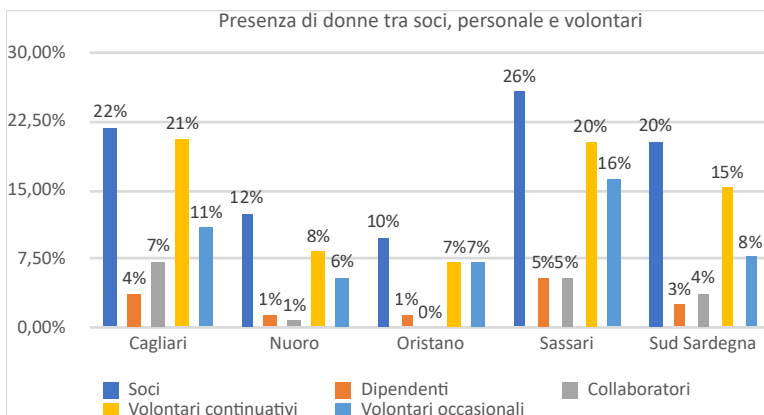
C. Statistiche dettagliate

In questa sezione abbiamo riportato il dettaglio di alcuni dei risultati presentati in maniera più sintetica nella parte centrale della ricerca.

C1. Presenza di donne, over 64, disabili temporanei e permanenti tra soci, dipendenti, collaboratori, volontari continuativi e volontari occasionali

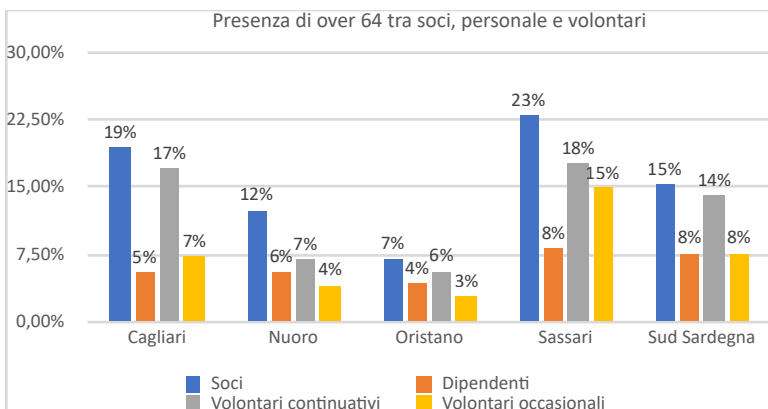
Presenza di donne tra soci, personale e volontari

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
Soci	21,82%	12,47%	9,85%	25,66%	20,30%	90,11%
Dipendenti	3,63%	1,37%	1,41%	5,40%	2,54%	14,34%
Collaboratori	7,27%	0,69%	0,00%	5,40%	3,80%	17,16%
Volontari continuativi	20,61%	8,31%	7,04%	20,25%	15,24%	71,44%
Volontari occasionali	10,91%	5,53%	7,04%	16,20%	7,62%	47,30%



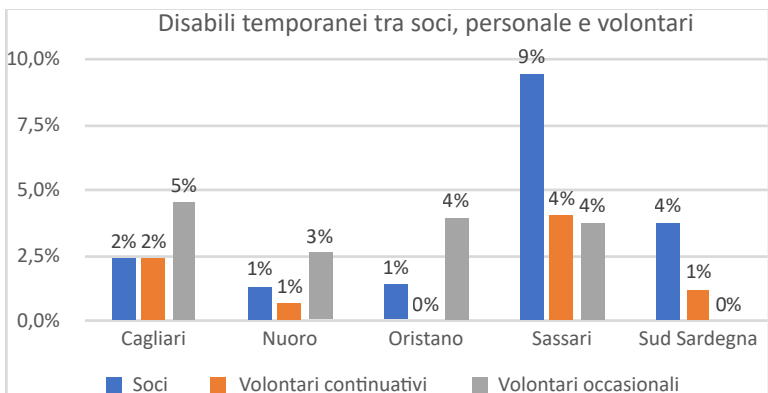
Presenza di persone con oltre 64 anni tra soci, personale e volontari

Over 64	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
Soci	19,39%	12,46%	7,04%	22,96%	15,24%	77,09%
Dipendenti	5,40%	5,54%	4,22%	8,11%	7,62%	38,82%
Volontari continuat.	16,96%	6,91%	5,63%	17,56%	13,97%	61,04%
Volontari occasionali	7,27%	4,14%	2,82%	14,84%	7,62%	36,69%



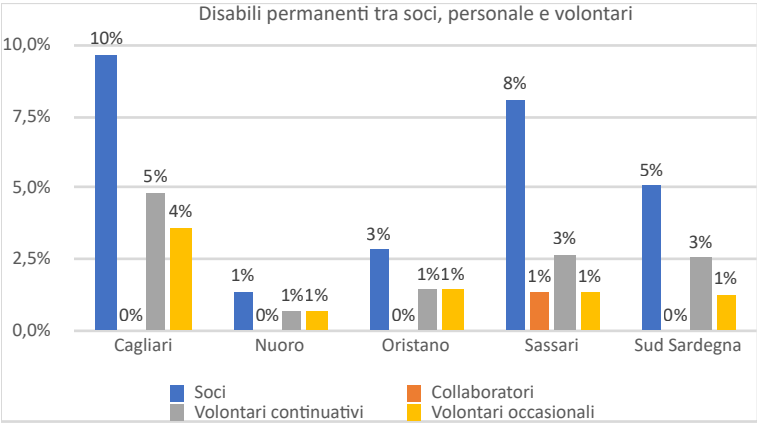
Presenza di disabili temporanei tra soci, personale e volontari

Disabili temporanei	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
Soci	2,42%	1,37%	1,41%	9,46%	3,80%	18,46%
Volontari continuat	2,42%	0,69%	0,00%	4,05%	1,27%	8,42%
Volontari occasionali	4,56%	2,60%	3,97%	3,80%	0,00%	14,93%



Presenza di disabili permanenti tra soci, personale e volontari

Disabili permanenti	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
Soci	9,70%	1,38%	2,81%	8,10%	5,08%	27,08%
Collaboratori	0,00%	0,00%	0,00%	1,35%	0,00%	1,35%
Volontari continuat	4,84%	0,70%	1,41%	2,70%	2,54%	12,18%
Volontari occasionali	3,63%	0,69%	1,41%	1,35%	1,27%	8,34%



C2. Status giuridico della sede dell'associazione

È di proprietà dell'associazione

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	27,88%	11,08%	9,86%	22,96%	20,32%	92,09%
Si	1,21%	1,38%	0,00%	4,05%	1,27%	7,91%

È di proprietà del presidente o di un socio

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	24,23%	12,47%	8,45%	25,66%	21,58%	92,40%
Si	4,85%	0,00%	1,41%	1,35%	0,00%	7,60%

È in affitto

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	23,03%	11,77%	8,45%	20,26%	19,05%	82,56%
Si	6,06%	0,69%	1,41%	6,76%	2,54%	17,44%

È in comodato d'uso o concessa gratuitamente da un privato

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	21,82%	11,77%	9,86%	24,31%	17,78%	85,53%
Si	7,27%	0,69%	0,00%	2,70%	3,81%	14,47%

È concessa in uso da un ente pubblico

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	20,60%	6,23%	2,81%	18,91%	7,62%	56,17%
Sì	8,49%	6,23%	7,03%	8,10%	13,97%	43,83%

È uno spazio in un coworking

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	29,08%	11,77%	9,86%	27,01%	21,58%	99,31%
Sì	0,00%	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%	0,69%

Non ha una sede dove si svolgono le attività

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	27,87%	11,08%	9,86%	25,66%	21,58%	96,06%
Sì	1,21%	1,38%	0,00%	1,35%	0,00%	3,94%

Altra tipologia di sede

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	29,08%	11,08%	9,86%	24,31%	21,58%	95,92%
Sì	0,00%	1,38%	0,00%	2,70%	0,00%	4,08%

C3. Età della sede e conformità e dell'associazione rispetto alle barriere architettoniche

La sede è nuova ed è stata costruita per ospitare attività aperte al pubblico, inclusi soggetti con delle disabilità

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	27,88%	11,77%	8,46%	21,61%	19,05%	88,76%
Si	1,21%	0,69%	1,41%	5,40%	2,54%	11,24%

La sede è stata ristrutturata da poco per ospitare attività aperte al pubblico, inclusi soggetti con delle disabilità

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	25,45%	11,08%	8,45%	22,95%	16,50%	84,44%
Si	3,64%	1,38%	1,41%	4,05%	5,08%	15,56%

La sede è nuova ma nasce come abitazione privata o adibita ad un uso non pubblico

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	25,45%	11,77%	9,86%	27,01%	21,58%	95,67%
Si	3,64%	0,69%	0,00%	0,00%	0,00%	4,33%

La sede è in un edificio vecchio, costruito in precedenza alle attuali norme sull'abbattimento delle barriere fisiche

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	18,18%	6,23%	2,81%	16,21%	11,43%	54,87%
Si	10,91%	6,23%	7,04%	10,80%	10,15%	45,13%

Non sono in grado di rispondere

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	19,38%	9,00%	9,86%	20,26%	17,78%	76,28%
Si	9,70%	3,47%	0,00%	6,76%	3,80%	23,72%

C4. Rilevanza delle barriere architettoniche nella progettazione e costruzione della sede

La sede è stata costruita a norma per quanto riguarda la normativa sulle barriere architettoniche ed è perfettamente accessibile a tutti

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	26,67%	10,39%	5,63%	24,31%	16,50%	83,50%
Sì	2,42%	2,08%	4,22%	2,70%	5,08%	16,50%

La sede è stata messa a norma per quanto riguarda la normativa sulle barriere architettoniche ed è perfettamente accessibile a tutti

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	21,81%	12,47%	9,86%	17,56%	19,05%	80,74%
Sì	7,27%	0,00%	0,00%	9,45%	2,53%	19,26%

La sede è solo parzialmente a norma per cui alcune categorie di disabili potrebbero avere delle difficoltà ad accedere o utilizzare la sede o sue parti

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	21,81%	8,31%	9,86%	21,60%	15,23%	76,83%
Sì	7,27%	4,15%	0,00%	5,41%	6,35%	23,17%

La sede è solo minimamente a norma, per cui è difficile per le persone con disabilità riuscire a partecipare alle iniziative della nostra associazione

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	25,46%	9,70%	7,04%	24,31%	19,05%	85,54%
Si	3,64%	2,77%	2,81%	2,70%	2,54%	14,46%

Non sono in grado di valutare

	Ca	Nu	Or	Ss	Su	Sardegna
No	20,61%	9,00%	7,04%	20,26%	16,50%	73,40%
Si	8,48%	3,47%	2,81%	6,76%	5,08%	26,60%

C5. Percentuale di sedi per le quali è importante rilevare se hanno determinate caratteristiche o equipaggiamenti o attrezzature e se sono a norma rispetto all'accessibilità fisica e della strumentazione telematica

*valori percentuali	% di sedi per le quali è pertinente rilevare se:
Esiste una sala d'attesa dove le persone possono anche sedersi	72,09%
È presente un ascensore o montacarichi utilizzabili in sicurezza e comodità da almeno una sedia a rotelle; in alternativa vi sono strumenti di supporto come servo scala o piattaforme elevatrici utilizzabili in sicurezza	62,79%
Sono presenti delle postazioni, adeguatamente illuminate, per l'uso del pc/laptop fruibili anche da persone con deficit motorio e/o che adoperano la sedia a rotelle	74,42%
Le porte sono facilmente visibili e riconoscibili anche da ipo e non vedenti e possono essere adoperate facilmente anche da persone che utilizzano le sedie a rotelle	73,26%

I pavimenti sono costruiti in materiale non sdrucciolevole; eventuali gradini hanno gli spigoli arrotondati e i dislivelli sono adeguatamente segnalati tenendo in considerazione sia ipo/non vedenti che utilizzatori di sedia a rotelle	69,77%
Le rampe interne ed esterne hanno pendenza tale da poter essere identificate e percorse senza difficoltà anche da persone in sedia a rotelle e ipo/non vedenti	58,14%
Gli infissi esterni (porte, finestre e portefinestre, anche in caso di balconi e verande), così come balconi e verande sono adeguatamente segnalati e gli spazi sono utilizzabili in sicurezza (protetti al fine di evitare cadute involontarie dalle altezze) anche da bambini, ipo e non vedenti e persone con ridotta mobilità (inclusi gli utilizzatori di sedia a rotelle)	70,93%
Nelle parti comuni dell'edificio, inclusi corridoi e passaggi, vi è una chiara individuazione dei percorsi, spazi adeguati all'uso della sedia a rotelle e tutti i possibili ostacoli per ipo-non vedenti sono adeguatamente segnalate	66,28%
Grigliati, zerbini ecc. sono a norma e quindi non è possibile rimanervi incastrati o inciamparvi	61,63%
Gli arredi sono di dimensione tale e sono posizionati in modo da non recare ostacolo a persone con ridotta mobilità o ipo/non vedenti, e che utilizzano la sedia a rotelle, e sono utilizzabili da essi senza problemi o rischi	73,26%

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori degli impianti di riscaldamento e condizionamento, sono agevolmente utilizzabili da parte di persone su sedia a rotelle e sono facilmente individuabili anche al buio e sono protetti dal danneggiamento per urto	65,12%
Le scale hanno una pavimentazione antisdrucciolo e preferibilmente i gradini sono tutti di pianta regolare e di uguale dimensione, con spigoli arrotondati. È presente un corrimano su entrambi i lati utilizzabile anche da bambini, resistente e non tagliente. Le scale sono tali da non permettere cadute accidentali. La scala è adeguatamente illuminata	51,16%
Nei servizi igienici, almeno uno per piano, è possibile manovrare facilmente una sedia a rotelle per garantire lo spazio necessario all'accostamento ai sanitari e ai rubinetti; sono installati corrimano e un campanello di emergenza in prossimità della tazza e della vasca. I rubinetti sono manovrati con leve e le porte sono scorrevoli o aprono verso l'esterno. Tutti gli arredi, inclusi gli specchi, sono posti ad un'altezza che li rende utilizzabili anche da soggetti in sedia a rotelle	67,44%
È possibile ospitare persone che necessitano del supporto di cani guida	70,93%
È rispettata la normativa antincendio, in particolare sono ben segnalate le vie di fuga, sono previsti segnali luminosi e sonori anche in considerazione della possibile presenza di persone ipo e non vedenti, con sedia a rotelle, ridotta capacità uditiva	66,28%

Cartelli di indicazione (inclusi numeri civici, targhe e contrassegni), facilmente visibili e con i loghi necessari apposti, che facilitino l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti e che forniscano una adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone ad impedite o ridotte capacità motorie	72,09%
Negli edifici aperti al pubblico è presente una adeguata segnaletica che indichi le attività principali ivi svolte ed i percorsi necessari per raggiungerle	53,49%
Sono presenti strumenti informativi adatti a ipo e non vedenti, come indicazioni sonore o luminose o supporti con scritte in Braille e adeguati punti di riferimento	59,30%
Il sito Internet è utilizzabile a prescindere dal tipo di dispositivo, sistema operativo, browser o dal contesto di utilizzo	58,14%
Il sito Internet è facilmente fruibile da normodotati e diversamente abili indipendentemente dal tipo di disabilità e competenza informatiche	61,63%
È navigabile completamente attraverso l'utilizzo di appositi programmi che lo rendono fruibile anche ipo e non vedenti (quali screen reader, tastiere "braille" o puntatori mouse "intelligenti")	60,47%
Colore e contrasto: i colori sono utilizzati per rendere più facilmente distinguibile e il contrasto tra sfondo e testo è alto; le combinazioni dei colori tengono in considerazione le esigenze degli affetti da daltonismo	54,65%

Testi: è possibile ingrandirli fino al 200% mantenendo inalterata la leggibilità	55,81%
Immagini: devono poter essere ignorate senza che questo renda incomprensibile il contenuto del sito web oppure devono contenere un tag con tutte le informazioni necessarie e, al pari dei video, devono avere un titolo chiaro e adeguati sottotitoli e didascalie	56,98%
Link: devono contenere un testo che spiega esattamente cosa accadrà una volta premuto il link	55,81%
Form e moduli: devono indicare chiaramente situazioni di errore o mancato completamento	55,81%
Altri elementi della pagina: tutti gli elementi della pagina devono poter essere letti da screen reader e strumenti simili	55,81%